



Il Parco Trotter è sicuramente molto conosciuto e frequentato dai cittadini milanesi residenti tra viale Monza e via Padova. Molti tuttavia non sanno che anche nella periferia est della città si può ammirare un parco con un patrimonio arboreo imponente, che offre ospitalità e riposo all'ombra dei suoi alberi secolari e che ogni stagione si colora puntualmente, seguendo i ritmi della natura.

Il disegno complessivo del Parco dunque è frutto della stratificazione di vari interventi. Quello originale dell'ippodromo era costituito da filari di platani sul lato ovest, da un doppio filare di ippocastani ad arco sul lato nord, da gruppi di tigli e platani a protezione delle stalle e dal filare di sofore lungo la pista. Quello legato ad interventi che nel corso del tempo hanno modificato il parterre con piantumazioni che hanno invaso gli spazi liberi a prato. Infine quello dell'incuria che ha in parte compromesso la qualità dei decori arbustivi, sostituiti da pavimentazioni in cemento e da attrezzature poco congruenti con l'insieme del luogo.

Il sistema vegetale ha comunque una grande forza ambientale con il volume del suo verde, che è dieci volte superiore a quello dell'area edificata e ha ben superato le incurie degli anni e ha grandi possibilità di recupero con interventi mirati di ripristino, diradamento, nuove piantumazioni.

La prima impressione, entrando nel Parco, è sicuramente positiva per il visitatore, in quanto i viali fittamente alberati e le ricche fioriture offrono una sensazione di frescura e di relax.

Non tutte le piante e le essenze esistenti nel Parco sono originarie della zona in cui sono state piantate, alcune sono originarie della Cina e del Giappone come l'aialanto, il ginko, l'albero di Giuda, altre dell'America del Nord come la quercia rossa ed il platano. Gli alberi di provenienza da aree con caratteristiche ambientali diverse da quelle milanesi hanno sempre avuto problemi di crescita e di salute, dovendo affrontare condizioni climatiche non favorevoli e vivere in un ambiente inquinato come quello della città.

Nel 1969 l'apertura del Trotter ai cittadini del quartiere e a tutti i milanesi ha permesso di far conoscere e valorizzare a pieno, accentuandone la preziosità, questa oasi di verde inserita in un contesto urbano densamente costruito.

all'esterno dell'ellisse furono inseriti alcuni alberi di tiglio. Negli anni seguenti si continuò ad ampliare il patrimonio arboreo del Parco, prestando sempre molta attenzione alle necessità della Casa del Sole.

Durante l'insediamento della scuola venne ampliata la piantumazione con filari di sofore e un doppio filare di platani, che serviva da separazione tra la zona delle ragazze e la parte riservata ai maschi. Verso l'ingresso e

l'albero simbolo del parco con la sua folta e grande chioma.

gruppi di tigli, platani e ippocastani e la grande quercia, tribune. Tra il galoppatoio e le scuderie si trovavano altri scuderie, cedri e tigli, che offrivano la loro ombra alle come il filare degli ippocastani, che portava alle state effettuate con la realizzazione dell'ippodromo, robinie vicino alla ferrovia. Altre piantumazioni sono galoppatoio e sicuramente era presente il filare delle erano, dunque, già presenti all'apertura del dell'anello del Trotter. Piante di notevoli dimensioni del secolo scorso, quando era limitata all'esterno della fase della piantumazione risale ai primi anni

durante la stagione invernale.

semprevdi, che offrono il loro manto verde anche che comprendono 63 specie arboree, tra cui 18 Attualmente nel Parco vi sono 387 arbusti e 1093 alberi salvaguardato il patrimonio arboreo e le sue essenze.

sua funzione educativa alla natura per i ragazzi, ha Probabilmente questa sua unicità e segretezza, con la come altri giardini milanesi, luogo aperto al pubblico. ne nasconde la vista dall'esterno, non era mai stato, il Parco Trotter, circondato da un alto muro storico, che

## Parco Trotter

### Visite guidate (gratuite)

A cura delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) del Comune di Milano

Via Giacosa, 46 - 20127 Milano  
Via Padova, 69 - 20127 Milano

Via S. Pellico, 8 - 20121 Milano  
tel. 02.884.64.456 - fax 02.884.64.467  
e.mail: [aduv.gev@comune.milano.it](mailto:aduv.gev@comune.milano.it)

Come si raggiunge  
MM1 Rovereto  
(Viale Monza, Via Rovereto)  
MM2 Loreto indi Mm1  
(direzione Sesto S.G.)

Gruppo 2 - Guardie Ecologiche Volontarie del Comune di Milano  
Via Giacosa, 46 - 20127 Milano  
Tel. 02.2619755 - fax 02.26895265  
e.mail: [aduv.gev2@comune.milano.it](mailto:aduv.gev2@comune.milano.it)

Brochure realizzata del Consiglio di Zona 2 in collaborazione con il Settore Tecnico Arredo Urbano e Verde e le Guardie Ecologiche Volontarie del Comune di Milano

Consiglio di Zona 2

Presidente

Luca Lepore

Presidente Commissione Verde e Identità

Renata Marotta

Percorso botanico a cura di Giovanni Crespi, Giorgio Paltrinieri, Giuseppe Salvini

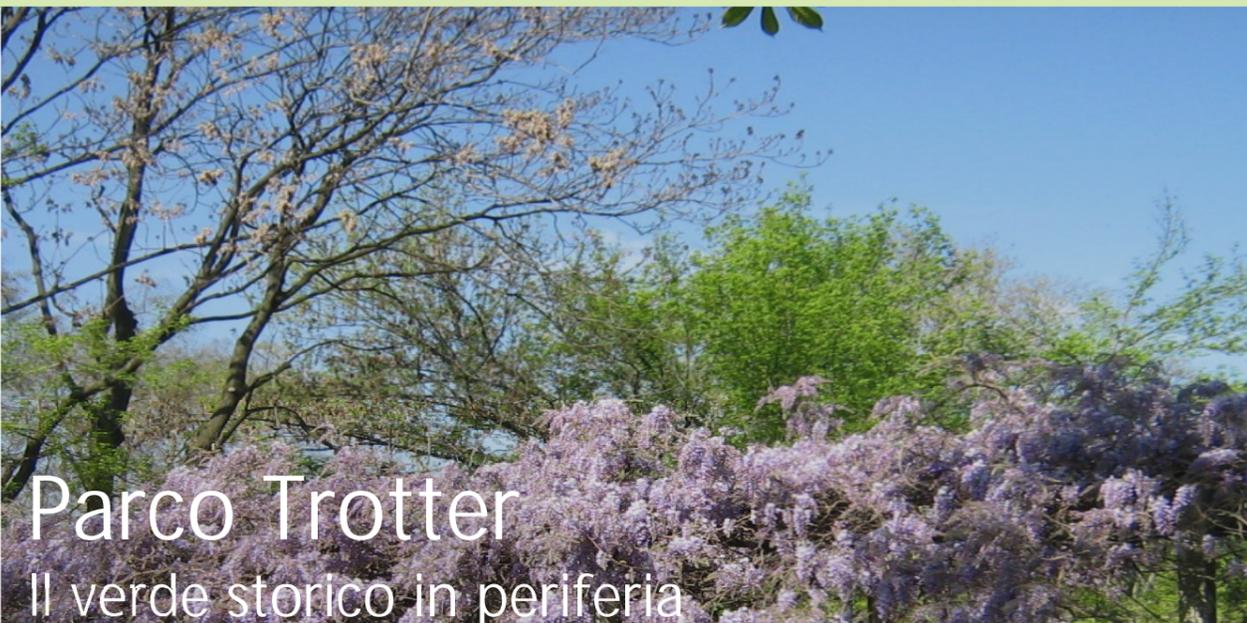
Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria

Responsabile

Christian Giana



Milano



## Parco Trotter Il verde storico in periferia

Comune  
di Milano

Arredo, Decoro Urbano e Verde

Settore Tecnico Arredo Urbano e Verde

Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria

Consiglio di Zona 2

# Percorso botanico



- A Direzione-Segreteria-Sala Medica
- B Scuola Media
- C Scuola Elementare
- D Scuola Materna
- E Tempo per le Famiglie
- F Direzione e segreteria Scuola Materna
- G Teatrino
- H Stanza delle scoperte
- I Custodia ingressi
- J Guardie Ecologiche
- K ex Acqua Potabile
- L ex Piscina
- M ex Convitto
- N ex Chiesetta del Parco
- O ex Fattoria
- P ex Solarium
- Q ex Frutteto
- R L'Italia in miniatura
- S Laghetto
- T Cucine
- U Orto
- V Farfallario
- Z Associazione "La Città del Sole-Amici del Parco Trotter"

- 1 *Ligustrum lucidum*\*
  - 2 *Fraxinus excelsior*
  - 3 *Fagus sylvatica* 'Purpurea'
  - 4 *Jasminum nudiflorum*\*
  - 5 *Cercis siliquastrum*
  - 6 *Cedrus deodara*
  - 7 *Tilia platyphyllos*
  - 8 *Hibiscus syriacus*\*
  - 9 *Photinia serrulata*\*
  - 10 *Platanus acerifolia*
  - 11 *Aesculus hippocastanum*
  - 12 *Acer platanoides*
  - 13 *Ulmus carpinifolia*
  - 14 *Prunus cerasifera* 'Pissardii'
  - 15 *Ligustrum japonicum*\*
  - 16 *Magnolia grandiflora*
  - 17 *Cedrus libani*
  - 18 *Calocedrus decurrens*
  - 19 *Syringa vulgaris*\*
  - 20 *Morus alba*
  - 21 *Berberis vulgaris*\*
  - 22 *Taxus baccata*
  - 23 *Deutzia spp.*\*
  - 24 *Fagus sylvatica* 'Pendula'
  - 25 *Paulownia tomentosa*
  - 26 *Pseudotsuga menziesii*
  - 27 *Lagerstroemia indica*
  - 28 *Corylus avellana*\*
  - 29 *Quercus rubra*
  - 30 *Prunus laurocerasus*\*
  - 31 *Wisteria sinensis*\*
  - 32 *Acer negundo*
  - 33 *Ginkgo biloba*
  - 34 *Sophora japonica*
  - 35 *Nerium oleander*\*
  - 36 *Calycanthus praecox*\*
  - 37 *Pinus nigra*
  - 38 *Celtis occidentalis*
  - 39 *Celtis australis*
  - 40 *Juglans regia*
  - 41 *Populus nigra*
  - 42 *Carpinus betulus*
  - 43 *Picea pungens*
  - 44 *Philadelphus virginialis*\*
  - 45 *Punica granatum*\*
  - 46 *Picea abies*
  - 47 *Pittosporum tobira*\*
  - 48 *Liriodendron tulipifera*
  - 49 *Thuja occidentalis*
  - 50 *Quercus robur*
  - 51 *Tamarix gallica*
  - 52 *Ailanthus altissima*
- \* specie arbustive